



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo al riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Anno 2017.

Rep. 32/CU

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 30 marzo 2017

VISTO l'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, stabilendo che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, si provvede al riparto delle risorse nonché a stabilire i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 6, comma 5 del decreto-legge sopra citato stabilisce che le risorse assegnate al Fondo in esame siano ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e assegnate prioritariamente alle Regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali;

VISTO l'articolo 1, comma 2 del decreto-legge 28 marzo 2014, n.47, convertito dalla legge 25 maggio 2014 che dispone che, per l'anno 2017, la dotazione del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli, di cui all'articolo 6, comma 5 del decreto-legge n.102/2013 sopra citato è pari a 36,03 milioni di euro;

VISTO lo schema di decreto predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in attuazione delle disposizioni sopra indicate, trasmesso, per l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata, con nota prot. DAR 3115 P-4.23.2.13 del 20 febbraio 2017, che provvede a ripartire le risorse del Fondo per l'anno 2017, secondo i criteri, le procedure e le modalità di accesso indicate nel D.M. 30 marzo 2016,

VISTA la nota prot. DAR 4173 P-4.23.2.13 dell'8 marzo 2017, con la quale è stato diramato il documento contenente le osservazioni della Regione Friuli Venezia-Giulia e è stato rilevato che, con l'intesa sancita in Conferenza in data 23 febbraio 2017 (Rep. Atti 29/CSR) è stata prevista la rimodulazione e la riduzione del Fondo in esame;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze, con una nota diramata in data 13 marzo 2017, prot. DAR 4497 P-4.23.2.13, ha confermato che il Fondo, a seguito dell'intesa sancita in Conferenza nella Seduta di 23 febbraio 2017 sopra citata, ha subito la decurtazione delle risorse e deve dunque procedersi alla rielaborazione della Tabella di riparto delle somme tra le Regioni;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 14 marzo 2017, nel corso della quale le Regioni e l'ANCI, nell'esprimere, in linea generale, parere favorevole sullo schema in esame, e prendendo atto della decurtazione delle risorse per l'anno 2017, hanno rappresentato l'opportunità di avviare una iniziativa legislativa volta a prevedere l'unificazione delle risorse del Fondo in esame con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTA la nota del 20 marzo 2017, Prot. DAR 4936 P-4.23.2.13, con la quale è stato diramato il testo definitivo dello schema di decreto, con la nuova Tabella di riparto aggiornata secondo quanto stabilito dalla Conferenza con l'intesa sancita in data 23 febbraio 2017, unitamente ai dati di monitoraggio relativi allo stato di attuazione dei precedenti riparti relativi agli anni 2014, 2015 e 2016;

VISTA la nota dell'ANCI, diramata in data 22 marzo 2017, prot. DAR 5072 P-4.23.2.13, nella quale si lamenta l'esiguità delle risorse assegnate per l'anno 2017, evidenziando che la decurtazione del Fondo è stata decisa in sede di Conferenza Stato-Regioni, senza il coinvolgimento dei Comuni e si chiede di esplicitare nello schema di decreto che le risorse residue in capo alle Regioni o ai Comuni, a valere sulle ripartizioni 2014 e 2015, sono utilizzate sulla base dei criteri stabiliti nel decreto 30 marzo 2016;

CONSIDERATO che, accogliendo la richiesta di modifica avanzata dall'ANCI, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una nota trasmessa in data 24 marzo 2017, Prot. DAR 5285 P-4.23.2.13, ha ritenuto di riformulare l'articolo 1, comma 4 dello schema di decreto in esame, stabilendo che *"Le risorse residue poste in capo ai Comuni, a valere sulle ripartizioni 2014 e 2015, possono essere utilizzate sulla base dei criteri stabiliti nel decreto interministeriale 30 marzo 2016"*

TENUTO CONTO che con nota in data 29 marzo 2017, prot. DAR 5567 P-4.23.2.13, è stato diramato il nuovo schema di decreto in esame, riformulato secondo quanto riportato nella nota sopra citata, tenendo conto della richiesta dell'ANCI e dopo avere acquisito per le vie brevi l'orientamento favorevole delle Regioni;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema in esame, con la richiesta di aprire un Tavolo tecnico per discutere e affrontare le questioni finanziarie collegate al tema in esame;

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI nell'esprimere parere favorevole sullo schema di provvedimento in esame, hanno rimarcato l'esiguità delle risorse del Fondo, ridotto da 36 milioni a circa 11 milioni di euro, e hanno chiesto al Governo, in un prossimo provvedimento, di aumentare le relative disponibilità finanziarie



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo al riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Anno 2017.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa